Dati offerta

Tour di più giorni

Dal 25 al 26 Maggio

Prenota versando un acconto di € 170,00

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale in camera doppia - 25.05.2024	€ 370,00
Quota individuale in camera tripla - 25.05.2024	€ 370,00
Quota in camera singola - 25.05.2024	€ 400,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- sistemazione in hotel 4 stelle a Noale
- tassa di soggiorno
- una cena e un pranzo in Ristorante bevande incluse
- escursione alle isole e trasferimenti in Venezia con vaporetto privato
- visite guidate come da programma con utilizzo di radioguide
- ingressi previsti durante le visite
- accompagnatrice
- assicurazione medico sanitaria.

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce “quota comprensiva di”.

Il viaggio verrà effettuato con minimo 30 persone partecipanti.

L’assegnazione dei posti bus segue l’ordine delle prenotazioni.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego

- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

Programma di viaggio

Sabato 25 Maggio VENEZIA: ISOLA DELLA GIUDECCA - LO SQUERO - GONDOLA

Partenza in pullman Gran Turismo di prima mattina con ritrovo nei vari luoghi concordati in fase di prenotazione. Incontro con l'accompagnatrice, sistemazione in pullman e inizio viaggio via Tirano-Lecco-Autostrada per il Veneto. Breve sosta per ristoro in Autogrill. Arrivo a Venezia Tronchetto
dove il bus rimane parcheggiato.

Con battello privato e la guida locale si traghetta all'ISOLA DELLA GIUDECCA, la più grande tra le 116 isole che formano la laguna di Venezia, formata da otto isolotti collegati tra loro da una serie infinita di ponticelli. In passato veniva chiamata Spinalonga per via della sua forma allungata che
ricorda una lisca di pesce. Non è una zona particolarmente turistica, ma conserva l'anima vera della tradizione e dello stile di vita veneziano. L'isola ha una storia antichissima. Abitata fin dall'800, è stata per secoli luogo di villeggiatura per nobili e ricchi borghesi che qui possedevano ville, giardini e orti. L'isola visse quindi un periodo di splendore con la costruzione di palazzi, chiese e conventi. Splendida è la Chiesa del Redentore progettata da Andrea Palladio e fatta erigere dal Senato veneziano in segno di ringraziamento per la fine della peste del 1576. La chiesa è il cuore di una delle feste popolari più sentite dai veneziani che ha luogo ogni anno nel terzo sabato del mese di luglio.

Parte del tempo a disposizione sull'isola sarà dedicato alla visita ad uno degli "squeri" ancora attivi. Lo squero veneziano è un piccolo cantiere dove esperti maestri d'ascia fabbricano e riparano le famose gondole e le barche in legno che navigano la laguna. Gli squeri veneziani hanno una storia secolare e sono stati testimoni della nascita di migliaia di gondole, simbolo indiscusso della città lagunare. Questi cantieri, che prendono il nome dalla squara (la squadra), un attrezzo impiegato per la realizzazione delle imbarcazioni, erano numerosissimi. A causa dello sviluppo delle barche a motore, oggi, purtroppo, solo cinque di questi cantieri sono ancora in attività, ma conservano gelosamente la tradizione e le tecniche artigianali che hanno reso le gondole famose in tutto il mondo. Durante la visita allo squero si scoprirà il grande lavoro certosino che richiede centinaia di ore di lavoro e la tecnica antichissima per realizzare quelle che molti considerano le più romantiche ed affascinanti imbarcazioni del pianeta. Pezzo dopo pezzo, senza disegni o progetti, il maestro artigiano dà lentamente forma a ogni gondola, ognuna un pezzo unico, vero oggetto d'arte.

Passeggiando lungo le fondamenta e ammirando splendidi panorami sul bacino di San Marco si raggiunge il Ristorante per il pranzo.

Nel primo pomeriggio si lascia la Giudecca e con pochi minuti di vaporetto si sbarca in prossimità di Piazza San Marco. Si raggiunge uno degli stazi dove sono allineate le gondole e, in gruppetti di cinque persone, si sale a bordo delle imbarcazioni simbolo di Venezia nel mondo, per vivere un'emozione fortissima. Con l'esperienza e la professionalità del gondoliere si va ad ammirare Venezia dall'acqua con una prospettiva che racchiude tutto il fascino e la magia di questa città. Fare un giro in gondola lungo i piccoli canali, tra le architetture dei palazzi che emergono dall'acqua, vuol dire scoprire punti incantati non visibili in altro modo.

Terminata l'esperienza in gondola, il pomeriggio prosegue con tempo libero da trascorrere in Piazza San Marco, immortale spazio all'aperto e salotto del mondo con la Basilica, il Campanile, la Torre dell'Orologio, il Palazzo Ducale, … Si potrà vivere la città in libertà con visite individuali, shopping, scatti fotografici e scorci panoramici spettacolari sulla laguna.

Nel tardo pomeriggio appuntamento con l'accompagnatrice in Piazza S. Marco e trasferimento al Tronchetto in vaporetto privato.

Sistemazione in pullman per raggiungere l'Hotel con un breve tragitto. Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Domenica 26 maggio NAVIGAZIONE IN LAGUNA: MURANO – BURANO - TORCELLO

Prima colazione in Albergo. Rilascio delle camere e trasferimento in pullman a Venezia Tronchetto.

La giornata è dedicata all'escursione in laguna, parte integrante del patrimonio culturale, artistico e naturale di Venezia. Incontro con la guida e imbarco su motonave privata per navigare le tranquille acque della laguna e sbarcare sulle suggestive isole. La prima tappa dell'escursione porta a scoprire l'Isola di MURANO, una delle più conosciute isole della Laguna Veneta che dista solo 10 minuti di navigazione dal centro storico di Venezia.

La forma dell'isola è simile ad una Venezia in miniatura con nove piccole isole collegate da ponti e attraversate nel mezzo da un Canal Grande, con lussuosi palazzi e chiese antiche.

E' famosa in tutto il mondo per la sua raffinata produzione artistica di vetro. L'alta concentrazione di vetrerie è dovuta ad una legge del 1291 che imponeva che le vetrerie si spostassero dal centro di Venezia al fine di scongiurare incendi in città e per meglio custodire i segreti della lavorazione
del vetro tramandati di padre in figlio. Dalle fornaci dell'isola continuano a uscire delle vere opere d'arte in vetro, pezzi unici e di lusso.

Vengono plasmati vasi, lampadari, specchi, coloratissimi vetri che adornano le facciate delle chiese, gioielli e le preziose murrine dai disegni elaborati con vari colori.

Visita ad una fornace dove bravissimi maestri vetrai spiegheranno le antiche tecniche di soffiatura del vetro e mostreranno come per magia un impasto possa trasformarsi in opera d'arte. Tempo a disposizione sull'isola, bella da percorrere in lungo e in largo, soffermandosi a guardare le vetrine stra-bordanti di artistici oggetti in vetro e magari acquistarne un pezzo per un ricordo di classe da portare a casa!

Lasciata Murano, si raggiunge l'Isola di BURANO conosciuta in tutto il mondo per la produzione di pregiati merletti ad ago originale, vere opere d'arte, e per le case colorate allineate sui canali che la contraddistinguono da tutte le altre isole della laguna. E' un luogo fuori dal tempo, dove le
tradizioni e la semplicità di un popolo di pescatori rivivono in ogni angolo.

Tempo a disposizione per il pranzo libero. Sulla piazza Galuppi, l'unica dell'isola, si affacciano numerosi edifici, ristorantini tipici e piccoli negozi artigianali di merletti, panetterie e pasticcerie dove è possibile comprare i "Bussolà", il dolce tipico di Burano, biscotti

a forma di ciambella o a
forma di una esse. Girovagando con la guida tra un labirinto di viuzze colorate con la biancheria appesa che collega una casa ad un'altra, si potranno ammirare i piccoli canali. Sulla piazza domina il Duomo con il famosissimo campanile pendente e all'interno una pregevole opera del Tiepolo. Un'altra cosa da vedere è Tre Ponti, un caratteristico ponte in legno che collega tre canali e tre tra le vie più colorate di Burano.
Nel pomeriggio si naviga per raggiungere l'isola più a nord della laguna, TORCELLO, il luogo mitico delle origini di Venezia dove la popolazione della terraferma si rifugiò per sfuggire alle invasioni barbariche. Per anni più ricca e potente della stessa Venezia, oggi abitata da una decina di persone, è conosciuta per la sua tranquillità, per i paesaggi e i panorami unici che offre. In passeggiata, dall'imbarcadero si segue un lungo viale che costeggia il canale principale e ci si immerge pian piano in un paesaggio che sembra rimasto al periodo del tardo impero romano. L'isola è composta da diversi isolotti collegati tra loro dai ponti tra cui il famoso Ponte del Diavolo il cui nome è legato ad una antica leggenda. Fotografia al "Trono di Attila" e visita alla Basilica di Santa Maria Assunta, la costruzione più antica presente nella laguna che risale al lontano 639 d.C., con un imponente campanile. Poco distante si trova la chiesa di Santa Fosca con un bel porticato con colonne in marmo.
Nel pomeriggio la motonave punta su Venezia Tronchetto dove attende il pullman.
Sistemazione e partenza per il rientro in Valtellina dove l'arrivo è previsto per la tarda serata.